

IL PRESIDENTE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Vista la delibera del Consiglio Camerale n. 1 del 03/03/2014 con la quale è stata modificata e approvata la norma statutaria relativa alla composizione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma;

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Parma è composto di 25 (venticinque) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	2 (due)
Artigianato	4 (quattro)
Industria	6 (sei)
Commercio	5 (cinque)
Cooperative	1 (uno)
Turismo	1 (uno)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	4 (quattro)
<u>Totale</u>	<u>25(venticinque)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli Ordini professionali costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio;

Preso atto che, con nota qui protocollata al n. PG/2014/253810 del 04/07/2014, è stato comunicato il nominativo del Presidente della Consulta delle Professioni della C.C.I.A.A. di Parma, di cui all'articolo 10 comma 6 della Legge 580/93 e successive modifiche ed integrazioni, con sede presso la Camera di Commercio, nella persona di Muzzetto Pierantonio;

Dato atto che il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 18/03/2014, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota qui protocollata al n. PG/2014/224472 del 30/05/2014, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Responsabile del Procedimento, ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna che per la trasmissione dei dati e dei documenti (di cui all'articolo 5, comma 3, del D.M. 156/2011) si è reso necessario attendere lo spirare del termine assegnato alle organizzazioni imprenditoriali per la chiusura dell'istruttoria relativa alle regolarizzazioni richieste a norma dell'articolo 5 del D.M. 156/2011 e le operazioni di verifica conseguenti;

Dato atto che, con nota qui protocollata al n. PG/2014/254496 del 04/07/2014, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011, al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori;

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Preso atto del verbale della seduta del 01/08/2014 del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 09/11/2012, ed integrato con determinazioni n. 4026 del 18/04/2013 e n. 1632 del 13/02/2014, del Direttore Generale alle Attività Produttive,

Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 9 del D.M. 156/2011;

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento della Camera di Commercio;

Preso atto che la Camera di Commercio di Parma ha adottato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.M. n. 156/2011, la determinazione del Segretario Generale n. 47 del 01/07/2014 di esclusione dal procedimento dell'associazione Confederazione Italia Agricoltori, Provincia di Parma ai fini della partecipazione alla rappresentanza nel settore Agricoltura;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Dato atto del parere allegato;

decreta:

a) di approvare il documento allegato parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Parma, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

Settore Agricoltura

N. rappresentanti

Raggruppamento A

2

Federazione Provinciale Coldiretti di
Parma

Unione Provinciale degli agricoltori di
Parma - Confagricoltura Parma

<u>Settore Artigianato</u>	<u>N. rappresentanti</u>
Organizzazione A	0
Gruppo delle Imprese Artigiane di Parma	
Organizzazione B	2
Confartigianato Imprese - A.P.L.A. di Parma	
Organizzazione C	2
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Parma	
 <u>Settore Industria</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
Organizzazione A	0
Centopercento PMI - ImpresecheCambiano	
Organizzazione B	1
Gruppo delle Imprese Artigiane di Parma	
Organizzazione C	5
Unione Parmense degli Industriali	
 <u>Settore Commercio</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
Organizzazione A	4
Ascom Parma Confcommercio - Imprese per l'Italia	
Organizzazione B	1
Confesercenti - Confederazione Italiana Imprese Commerciali, Turistiche e dei Servizi - Provinciale di Parma	
 <u>Settore Cooperative</u>	 <u>N. rappresentanti</u>
Organizzazione A	1
Lega Provinciale delle Cooperative e Mutue di Parma	
Organizzazione B	0
Confcooperative - Unione Provinciale di Parma	

Settore Turismo N. rappresentanti
Organizzazione A **1**

Ascom Parma Confcommercio - Imprese per
l'Italia

Settore Trasporti e Spedizioni N. rappresentanti
Organizzazione A **0**

Confartigianato Imprese - A.P.L.A. Di
Parma

Organizzazione B **1**

Unione Parmense degli Industriali

Settore Credito e Assicurazioni N. rappresentanti
Raggruppamento A **1**

ABI

ANIA

Settore Servizi alle Imprese N. rappresentanti
Organizzazione A **2**

Ascom Parma Confcommercio - Imprese per
l'Italia

Organizzazione B **0**

Confesercenti Provinciale di Parma

Organizzazione C **0**

Confcooperative Parma

Organizzazione D **1**

Unione Parmense degli Industriali

Organizzazione E **1**

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa -
Associazione Provinciale di Parma

c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:

Organizzazioni sindacali N. rappresentanti

Raggruppamento A **1**

Camera del Lavoro Territoriale di Parma
(CGIL)

Unione sindacale territoriale Parma
Piacenza (CISL)

Associazioni di tutela dei consumatori N. rappresentanti

Organizzazione A **1**

Federconsumatori di Parma

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento A: Federazione Provinciale Coldiretti di Parma, Unione Provinciale degli Agricoltori di Parma - Confagricoltura Parma;

- per il settore Industria all'organizzazione imprenditoriale C: Unione Parmense degli Industriali;

- per il settore Commercio all'organizzazione A: Ascom Parma Confcommercio - Imprese per l'Italia;

e) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

f) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

g) di notificare il presente atto al Presidente della Consulta delle Professioni, costituita presso la Camera di Commercio, al fine di provvedere alla designazione di sua competenza ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del D.M. 156/2011;

h) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

La Vice Presidente

Simonetta Saliera